LA STAMPA

LUNEDÌ 2 LUGLIO 2001. ANNO 135. N. 180. L.1.500(*) / € 0,77. • SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

IL CAOS ALLE BALEARI

TURISTI TRA VUOTO E REALTA'

Silvia Ronchey

«IL turismo ha contaminato tutto» scriveva alla fine dell'Ottocento un grande turista, John Ruskin. Eppure allora il Grand Tour era privilegio di un'élite, a viaggiare erano in pochi, l'esotismo era riservato a bizzarri scrittori e poeti, mari e spiagge erano quasi intatti. Nel giro di un secolo, le vacanze sono diventate un'abitudine di massa e il turismo un'industria planetaria. Dappertutto, e soprattutto in estate, i forzati del tour rimbalzano da una parte all'altra del mondo per eludere le insidie di quel «vacuum», di quel «vuoto» che la parola vacanza in latino evoca e che si fa sempre più minaccioso quanto più regolati sono i ritmi di lavoro di una società.

I tour operator, riproponendo ai turisti i ritmi concitati e le gerarchie del luogo di lavoro, vengono incontro allo smarrimento della «vacanza», del vuoto di doveri che strappandoci all'alienazione ci lascerebbe scorgere ciò che non vogliamo vedere: la vanità delle cose, il male, la morte. Non a caso papa Wojtyla, un paio di settimane fa, aveva tuonato contro la mercificazione di villaggi e pacchetti, che trascinano le coscienze in itinerari vacui, in evasioni apparenti, prigioni, in realtà, per lo spirito che non può misurarsi con quel «vuoto».

La sua premonizione si è avverata in maniera inquietante: migliaia di turisti questo week-end sono rimasti prigionieri alle Baleari, intrappolati sotto il sole rovente dagli scioperi dei conducenti, che si sono rifiutati di guidare i loro variopinti autobus picchettando le vie d'accesso agli aeroporti per impedire ogni trasporto privato. Il traffico automobilistico è rimasto paralizzato, quello aereo è impazzito, tutti i charter sono stati cancellati. A Ibiza è intervenuta la Croce Rossa per distribuire acqua e coperte agli ostaggi accampati tra montagne di rifiuti.

Il turismo di massa ha trasformato il mondo in una gigantesca Disneyland dove gli abitanti sono le comparse e i paesaggi gli sfondi, consumati dall'invasione di alieni in calzoncini e Nike, con i dépliants e gli occhiali da sole a schermare gli occhi. «I turisti davanti a un monumento», ammoniva Wittgenstein, «leggono il baedeker e proprio la sua lettura impedisce loro di *vedere* il monumento». Se il meccanismo della grande Disneyland stavolta si è inceppato, non è detto sia un male soltanto: quei turisti stavolta si sono trovati davanti alla tanto temuta essenza della vacanza. E forse, per una volta, la realtà, e non una messa in scena, è stata *vista*.

Marro, Orighi e Torra A PAGINA 12

(*)PREZZI «TARIFFA»: L. 1.500 CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CORRIERE DI CASERTA», «CRONACHE DI NAPOLI», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «ULTIME NOTIZIE REGGIO», «LA VOCE DI MANTOVA», «LA PROVINCIA», NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE. L. 1.800 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A MOLA). L. 2.200 A RICHIESTA CON «AUTOSPORTMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. ABBONAMENTI DIRATURI: CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZO ESTERO: AUSTRIA SC. 26 (€ 1.89); BELGIO FB. 75 (€ 1.86); DANIMARCA KR. 15; FRANCIA FR. 12 (€ 1.82); GERMANIA D.M. 3.50 (€ 1.79); GRECIA DR. 500; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 35 (€ 1.86); MALTA Cents 50; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4 (€ 1.82); PORTOGALLO Cont. Esc. 350 (€ 1.75); SPAGNA Pts. 250 (€ 1.50); CANARIE Pts. 300; SLOVENIA SIT 350; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; C. TICINO 2.50; USA $ 2.50